



# UGANDA

## Agricoltura: un investimento fertile



Occupa oltre l'80% della forza lavoro e vale il 27% delle esportazioni nazionali: sono i numeri che spiegano perché l'agricoltura è un settore molto importante per la crescita dell'economia dell'Uganda, come dimostrato anche dal contributo del 23,9% che il settore fornisce al Pil. Ecco perché non sbaglia chi investe nell'agricoltura ugandese. Sono necessari investimenti in cinque diversi sotto-settori: coltivazioni, allevamento, processi di trasformazione del bestiame, pesca e silvicoltura. In agricoltura, così come in altri settori dell'economia ugandese, agli investitori vengono garantiti incentivi speciali. Tra questi spiccano: importazione esente da dazi di macchinari, spese di formazione e scientifiche coperte al 100%, agevolazioni sui capitali necessari per installazioni e macchinari dal 50 al 75%.

### **Coltivazioni**

Nel settore delle coltivazioni il governo dell'Uganda cerca partnership negli investimenti per la ricerca scientifica e lo sviluppo di sementi ad alta resa di produzione e ad alta resistenza. La produzione di erbicidi e pesticidi è un'altra area nella quale si intende investire. Ma prima di tutto, nel settore della coltivazione, il governo cerca partnership che possano promuovere l'aggiunta di valore all'ampia gamma di coltivazioni agricole nazionali. Un'agricoltura commerciale e di trasformazione è quindi aperta a tutti gli investitori che intendono organizzare fattorie commerciali o aziende di trasformazione di prodotti agricoli in collaborazione con partner locali.

### **Allevamento**

L'allevamento del bestiame presenta numerose opportunità d'investimento che vanno dalla ricerca scientifica alla creazione di ambienti per lo stoccaggio a freddo di prodotti sia per il consumo locale che per l'esportazione. La ricerca scientifica e l'allevamento attualmente vengono condotti a un livello molto basso a causa di restrizioni finanziarie e non solo. Con lentezza sta procedendo anche il settore dello sviluppo di medicine veterinarie e dei mangimi. È quindi necessario migliorare sia la qualità che la quantità dell'allevamento (volatili inclusi) nel paese. Tanto in Uganda quanto nei paesi confinanti della Regione dei Grandi Laghi esiste una domanda crescente per l'allevamento e i prodotti che ne derivano. Espandendo la produzione, quindi, si riuscirebbe a soddisfare questa domanda.

### **Carni e derivati dell'allevamento**

Il trattamento dei derivati animali è un altro settore aperto per gli investimenti. Gli investimenti possono essere effettuati in molte aree associate con il bestiame e l'aviario. Tra questi spiccano: trasformazione delle carni bovine, tra cui la produzione di carne in scatola e macinati; carni bianche e settore avicolo; la produzione di bottoni e accessori d'abbigliamento dalle corna degli animali, nonché il trattamento di tutti i tipi di pelle di bestiame per l'abbigliamento e altri usi utili.

### **Pesca**

Il sotto-settore ittico offre opportunità di investimento in piscicoltura e nella lavorazione del pesce. La piscicoltura può essere realizzata in gabbie poste in laghi e altri bacini d'acqua dolce naturali o artificiali. In ogni caso viene richiesta una competenza che necessita anche di investimenti diretti. Le riserve di pesce ugandesi sono attualmente in diminuzione e per tale motivo il Governo si è impegnato seriamente nella protezione delle aree di pesca, affinché i pesci troppo giovani non vengano catturati. Questo si è aggiunto a una grave carenza di pesce, sia per il mercato interno che per quello estero, a fronte di una domanda di carni di pesce in crescita.

### **Forestale**

Anche il settore forestale è aperto agli investimenti. Gli investitori sono invitati a entrare in partnership per realizzare vivai commerciali di alberi in modo da aumentare la copertura forestale del paese. Mentre questo investimento andrà, prima di tutto, a beneficio dell'Uganda e dei suoi partners, sarà anche il mondo in generale a beneficiare degli alberi ugandesi e della loro opera di pulitura del biossido di carbonio dall'atmosfera. Oltre a piante vive, altri investimenti nel settore forestale sono necessari per lo sviluppo delle industrie del legno e della lavorazione del legno per l'arredamento e il residenziale.

